



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Rinnovo iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 261/2017, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, a favore della società "S.E.L.F. S.r.l.", per il proseguimento dell'attività di "Messa in Riserva R13" e di Recupero R3" di rifiuti speciali non pericolosi, presso il sito ubicato Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME).

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 612 del 23.05.2017

Determinazione N. 590 del 29.05.2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
- "all'allegato IV del D.Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, all'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 suballegato 1 e 2 suballegato 1 del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che ha modificato il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss. mm. ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss. mm. ii., recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (A.E.E.), nonché' allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (A.U.A.);
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);
- CONSIDERATO** che non essendo intervenuta alcuna modifica di legge per il M.U.D. (Modello Unico Dichiarazione) da presentare entro il 30/04/2017 (dati relativi alla gestione rifiuti 2016), lo

stesso sarà quello previsto dal suddetto D.P.C.M. 17 dicembre 2014, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 97 alla Gazzetta ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2014, e successivamente confermato dal D.P.C.M. 21 dicembre 2015;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 103 del 27/10/2011, rilasciata alla società "F.lli Salvatore e Giovanni La Fauci S.r.l.", con la quale, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, è stata iscritta nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. 261/2011, per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3-R4-R5 (*allegato c del D.Lgs n. 152/06*), di rifiuti speciali non pericolosi individuati (*D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.*), presso l'impianto ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME);

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 114 del 03/10/2013, con la quale si è proceduto a volturare la D.D. n. 103 del 27/10/2011, rilasciata alla società <F.lli Salvatore e Giovanni La Fauci S.r.l. con sede legale in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME)>, a favore della società "S.E.L.F. S.r.l." con sede legale in via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME);

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 74 del 03/02/2014, con la quale si è proceduto a modificare la D.D. n. 103 del 27/10/2011, volturata a favore della società "S.E.L.F. S.r.l.", per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3-R4-R5 di rifiuti speciali non pericolosi nell'impianto ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME);

VISTA la P.E.C. del 09/06/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr. 20633/16, con la quale il SUAP del Comune di Valdina in delega alla C.C.I.A.A. di Messina ha trasmesso, per conto della società "SELF Srl", i seguenti atti:

- comunicazione inizio attività ex art. 216 D.Lgs n. 152/06 (rinnovo);
- Relazione tecnica elaborati grafici redatti dall'Ing. Mezzatesta Salvatore;

VISTA la P.E.C. del 21/06/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr. 20633/16, con la quale il SUAP del Comune di Valdina in delega alla C.C.I.A.A. di Messina ha trasmesso, per conto della società "SELF Srl", domanda con acclusa documentazione, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale- Comunicazione di esercizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi;

VISTA la P.E.C. del 09/09/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 28698/16, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Valdina in delega alla C.C.I.A.A. di Messina, ha trasmesso per conto della società "S.E.L.F. S.r.l.", nota datata 05/09/2016 di rinuncia alla richiesta di autorizzazione per le attività di recupero R4 ed R5 e conseguentemente alla istanza A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) di cui al D.P.R. n. 59/2013. Inoltre con la stessa ha confermato l'istanza del 09/06/2016 per il rinnovo dell'iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per le attività R13 ed R3 di rifiuti speciali non pericolosi nell'impianto non pericolosi nell'impianto ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME);

VISTA la nota datata 27/09/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 28/09/2016 al n. 30924, con la quale la società S.E.L.F. S.r.l. ha comunicato la rinuncia alle attività di recupero R4 ed R5 e la rimodulazione dei settori dello stoccaggio nell'impianto ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME);

VISTA la ricevuta del 17/11/2016 di avvenuta ricezione da parte del SUAP del Comune di Valdina in delega alla C.C.I.A.A. di Messina, prodotta per le vie brevi dalla società "SELF Srl" unitamente alla documentazione acclusa alla stessa, riguardante la comunicazione integrativa datata 10/11/2016, formulata ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D. Lgs n. 152/06, limitatamente all'esercizio delle attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 e alla riduzione delle quantità annuali di tipologie di rifiuti ed inserendo alcune tipologie ad integrazione delle stesse;

VISTO il verbale di sopralluogo del 14 del mese di Dicembre 2016, effettuato dall'Ufficio Controlli di questa Direzione Ambiente nell'impianto ubicato in via Provinciale 36 nel Comune di Valdina e definito in data 13/01/2017 negli uffici di questa Direzione Ambiente. Con la suddetta verifica si è accertato che l'impianto era oggetto di lavori di manutenzione per la riorganizzazione delle nuove aree realizzate da dedicare alle attività di gestione rifiuti, rispetto alle precedenti aree già autorizzate con la D.D. n. 103/2011 ss.mm.ii., nel rispetto di nuovi elaborati progettuali prodotti in data 09/06/2016-21/06/2016 ed in ultimo in data 17/11/2016;

CONSIDERATO che l'Ufficio controlli di questa Direzione Ambiente, non potendo verificare le condizioni tecniche, nel rispetto delle disposizioni di cui all'allegato 5 al D.M.A. n. 186/06 e degli

elaborati progettuali presenti in atti e richiamati nei suddetti provvedimenti di autorizzazione emessi da questo Ufficio, con il suddetto verbale del 14/12/2016: ==/=

1) ha diffidato la società "S.E.L.F. Srl", ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, a conformare l'impianto, entro gg. 60 (sessanta), dal 13/01/2017 data di stesura del suddetto verbale di sopralluogo, alle disposizioni delle vigenti norme tecniche;

2) ha invitato la società "S.E.L.F. Srl, a produrre secondo le modalità di cui al D.P.R. n. 59/13, ovvero tramite il competente SUAP di Valdina, i nuovi elaborati progettuali, relative alla riorganizzazione delle aree per l'esercizio delle attività di dall'interno del Capannone, ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina propedeutici al competente ufficio autorizzazione di questa Direzione Ambiente per procedere al rinnovo della D.D. n. 103 del 27/10/2011 e ss.mm.ii., per il proseguimento delle operazioni di recupero nell'impianto di V; la nota della società "S.E.L.F. S.r.l.", assunta al protocollo generale di questo Ente in data 05/04/2017 al n. 12602/17, con la quale ha trasmesso la seguente documentazione tecnica integrativa a quella già prodotta in data 09/06/2016 -21/06/2016 -e 17/11/2016:

a) relazione tecnica;

b) Planimetria particolareggiata;

la P.E.C. del 20/04/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 14513/17, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Valdina in delega alla C.C.I.A.A. di Messina, ha trasmesso per conto della società "S.E.L.F. S.r.l.", la seguente documentazione tecnica, rispetto a quella già prodotta in data 09/06/2016-21/06/2016-09/09/2016-27/09/2016 - 17/11/2016 :

"visura camerale - dichiarazione possesso dei requisiti Resp. Tecnico- istanza procedura semplificata - lettera incarico R.T. - rinuncia attività di recupero R4-R5 - dichiarazione antimafia - autocertificazione conformità urbanistica - dichiarazione aree esondabili - dichiarazione captazione acque - assenza vincoli - dichiarazione rispetto normativa - dichiarazione requisiti gestore - dichiarazione area non sequestrata- elaborati tecnici vari;

la P.E.C. del 08/05/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 116279/17, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Valdina in delega alla C.C.I.A.A. di Messina, ha trasmesso per conto della società "S.E.L.F. S.r.l.", la stessa documentazione di cui alla succitata P.E.C. del 20/04/2017;

la P.E.C. del 15/05/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 17265/17, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Valdina in delega alla C.C.I.A.A. di Messina, ha trasmesso per conto della società "S.E.L.F. S.r.l.", con la quale nel comunicare di non tenere in considerazione le PP.EE.CC. trasmesse in data 08/05/2017 e 20/04/2017, ha trasmesso la documentazione di seguito indicata, già pervenuta dalla stessa ditta con nota del 05/04/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 12602/17;

l'art. 216 comma 1 del D.Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. il quale dispone che "a condizione che siano rispettate le norme tecniche e le prescrizioni specifiche di cui all'articolo 214, commi 1, 2 e 3 del suddetto decreto, l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti può essere intrapreso decorsi novanta giorni dalla comunicazione di inizio di attività alla Provincia territorialmente competente";

l'art. 216 comma 5 del D.Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. il quale dispone che "la comunicazione di cui al comma 1 dell'art. 216 comma 1 del suddetto decreto deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero";

che dalla trasmissione della succitata comunicazione del 09/06/2016 e ss. non è intervenuto da parte di questo Ufficio alcun provvedimento di interruzioni termini e/o diniego, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, relativo al proseguimento delle attività di gestione rifiuti autorizzate di cui alla D.D. n. 103 del 27/10/2011 ss.mm.ii.;

che la ditta è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'attività di Messa in Riserva R13 e di Recupero R3 per l'anno 2017, come si evince dall'attestazione di versamento del 22/04/2017 pervenuta dalla società "S.E.L.F. S.r.l." con PEC del 27/04/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 15092;

che la documentazione presentata dalla società "S.E.L.F. S.r.l.", soddisfa i requisiti per il rinnovo dell'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, per il proseguimento delle attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi, nell'impianto ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME);

- VISTA** l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;
- VISTO** l'art. 1 comma 6 della L.R. n.8 del 24 marzo 2014, secondo cui i liberi Consorzi Comunali continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province Regionali;
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di rinnovo dell'iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti di cui alla alla D.D. n. 103 del 27/10/2011, rilasciata alla società "F.lli Salvatore e Giovanni La Fauci S.r.l.", successivamente volturata alla società "S.E.L.F. S.r.l." con D.D. n. 114 del 03/10/2013 e modificata con D.D. n. 74 del 03/02/2014, per il proseguimento dell'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti speciali non pericolosi nell'impianto ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME);

- di stabilire che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5(cinque), con decorrenza dal 27/10/2016.

Messina 22/05/2017

Il Resp. Off. Contr. Gest. Rifiuti
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Resp. Off. Aut. (E) Sanzioni
Dott.ssa Rossella Arnò

Il Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decr. Lgs n. 152/06, al rinnovo della D.D. n. 103 del 27/10/2011 rilasciata alla società "F.lli Salvatore e Giovanni La Fauci S.r.l.", successivamente volturata alla società "S.E.L.F. S.r.l." con D.D. n. 114 del 03/10/2013 e modificata con D.D. n. 74 del 03/02/2014;

ISCRIVERE la società "S.E.L.F. S.r.l.", ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decr. Lgs n. 152/06, nell'apposito registro provinciale dei recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. 261/2017, per il proseguimento delle attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 (all. c D. Lgs n. 152/06) di rifiuti speciali non pericolosi, i cui dati sono di seguito riportati:

- sede legale: Valdina (ME) Via Provinciale 36;
- sede impianto: Valdina (ME) Via Provinciale 36;
- Legale Rappresentante: "LA FAUCI DEMETRIO", nato a Messina il 01/11/1984 e residente in Milazzo(ME) Via Salita Cappuccini n. 21 – Cod. Fisc.<LFCDTR84S01F158I>;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: in data 08/02/2002 - REA n. 182640;
- Codice Fiscale e Partita Iva: 02630340830;
- Pos. INAIL Messina: 14877918/97;
- Pos. INPS Milazzo: 4809524130;
- Cod. Attività Economica: 39.00.09;
- Responsabile Tecnico: "Ing. MEZZATESTA SALVATORE", nato a Venetico (ME) il 22/04/1968 ed ivi residente in Via Case Popolari n. 14 – C. F. <MZZSVT68D22L735M>;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla società "S.E.L.F. S.r.l." per il proseguimento delle attività di messa in riserva R13 e di recupero R3;

AUTORIZZARE il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 e di Recupero R3 di cui all'allegato C) del D. Lgs n. 152/06 e ss. mm. ii., di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1-suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, nell'impianto sito in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME);

STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5(cinque), con decorrenza dal 27/10/2016, relativamente alle tipologie omogenee di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-suballegato 1- al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportate nelle seguenti tabelle:

R13 Messa In riserva

V O C E	Tipologia Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 Messa in Riserva	
			Autonoma	A servizio R3
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150105][150106] [200101]	///	500
2.1	vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[200102][150107][191205] [160120] [101112]	2900	
3.1	rifiuti di ferro, acciaio	[100210][100299][120101] [120102][120199][150104] [160117][170405][190102] [190118][191202][200140]	100	
3.3	sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	[150104][200140][150106] [191203]	200	
5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici, cont. e non metalli preziosi,	[110114][110206][110299] [160214][160216][200136]	590	
5.19	Appar. domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla l. 549/93 o HFC	[160216][160214][200136]	1500	
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e..	[020104][150102][170203] [200139][191204]	///	1800
6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213][120105][160119] [160216][160306][170203]	///	700
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103] [030199][170201][200138] [191207][200301]	1500	
11.1	oli esausti vegetali ed animali	[020304][200125]	200	
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 9990 di cui :				
- Tonn./a 6990 autonoma corrispondente alla classe IV del D.M.A. n. 350/98;				
- Tonn./a 3000 a servizio dell'attività R3				

R3 RICICLO/RECUPERO SOSTANZE INORGANICHE

V o c e	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi;	[150101][150105][150106] [200101]	500

6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e..	[020104][150102][170203] [200139][191204]	1800
6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213][120105][160119] [160216][160306][170203]	700
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 3000 corrispondente alla classe V del D.M.A. n. 350/98.			

IMPORRE che le attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio attività R3) e di recupero R3, vengano effettuate all'interno di un Capannone ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME), ricadente in zona territoriale omogenea "D - Industriale per insediamenti produttivi" e catastalmente individuato al foglio di mappa n. 1 particella 112, sub 1 sub 2, secondo le modalità operative descritte nella documentazione integrativa presentata in data 05/04/2017 dalla società "S.E.L.F. S.r.l." agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento delle attività di messa in riserva R13 e di Recupero R3 debba essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, tramite la procedura prevista dal D.P.R. n. 59/2013, nel rispetto delle normative di cui all'art. 216 del D.Lgs n. 152/06;

DISPORRE che la società "S.E.L.F. S.r.l.", entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, comunichi alla Città Metropolitana di Messina - 6^a Direzione Ambiente -, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Valdina in delega alla C.C.I.A.A. di Messina, eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

IMPORRE

- 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente negli allegati 1-2-3-4-5 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- 2) la società presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti indicati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 3) che la società trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;
- 4) che la società ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;
- 5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME), in cui vengono svolte le operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3, *fatte salve le autorizzazioni visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D. Lgs n. 152/06 - avvenga* nel rispetto delle:

- 1) disposizioni di cui alla parte quarta del D. Lgs n. 152/06 e ss. mm. ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;
- 2) disposizioni di cui all'art. 157 del D. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss. mm. ii, afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della società di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato

adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss. mm. ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione all'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Valdina in delega alla C.C.I.A.A. di Messina che ha inoltrato la richiesta per i successivi adempimenti di competenza, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 22/05/2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere *favorevole* in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____
impegno n. _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

Dott.ssa Anna Maria TRIPIDO

VISTO PRESO NOTA
Messina 25.05.17 Il Funzionario